



DDR. N. 2099 del 03/12/2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2

Decreto di liquidazione Ente capofila ALBA COOP. SOCIALE destinatario della Procedura Fallimentare n.5/17, saldo quota Poc CESMED

PO FSE 2007-2013 AVVISO 1/11

progetto: "BRUT JOB", CIP 2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/0158 - CUP G75E12000540009

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge regionale n.10 del 15 maggio 2000 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 concernente "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la Legge regionale 22 Febbraio 2019 n. 1 avente per oggetto "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità Regionale";

VISTA la Legge regionale 22 Febbraio 2019 n. 2 avente per oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021";

VISTO il D. Lgs. n. 118/11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 11 della Legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 che dispone l'applicazione del D. Lgs. n. 118/11;

VISTO il decreto presidenziale 14 giugno 2016 n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell' 08/12/06 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e successive modifiche;

VISTA la decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. 3329 del 13 Luglio 2007 (la "Decisione QSN");

VISTO il regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Programma Operativo della Regione Siciliana FSE 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2007) 6722 del 18 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR n.196 del 3 Ottobre 2008 concernente il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni in materia di ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali

Il Dirigente Servizio 2

Tipo Provvedimento: DDR N. 2099 del

OGGETTO.

**Decreto di liquidazione Ente capofila ALBA COOP. SOCIALE destinatario della
Procedura Fallimentare n. 5/17, saldo quota POC CESMED**

PO FSE 2007-2013 AVVISO 1/11

**progetto: "BRUT JOB" CIP 2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/0158- CUP
G75E12000540009**

L'atto si compone di 4 pagine

di cui ____ pagine di allegati come parte integrante



DDR. N. 2099 del 03/12/2019

VISTO il Vademecum per gli operatori in attuazione del PO Sicilia 2007/2013, versione 4 del 23 Giugno 2011, approvato con DDG n. 2870 del 23 Giugno 2011;

VISTA la Pista di Controllo PO FSE 2007/2013 Regione Siciliana Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, adottata con Decreto D.D. n. 2893 del 16/12/2009 reg.to alla Corte dei Conti il 18/01/2010 reg. 1 fogl. 3;

VISTO il D.P.Reg. n. 2583 del 06/05/19 con cui l' On.le Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti;

VISTO il D.D.G. n. 1427 del 21/08/19 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ha conferito con decorrenza dal 02.08.2019, l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 2 "Gestione Programmi comunitari POR FSE e FESR" al Dr. Giuseppe Sparta;

VISTO l'Avviso Pubblico n. 1/2011 Programma Operativo Obiettivo Convergenza 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, Regione siciliana Asse III, Inclusione sociale - "per la realizzazione di progetti volti all'inclusione socio-lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale - ", pubblicato sulla GURS supplemento ordinario n. 22 del 20/05/2011;

VISTO il D.D. n. 2391 del 30/11/2012, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013, Reg. 1, foglio 4, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva concernente la realizzazione di progetti volti all'inclusione socio-lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale a valere sull'Avviso n. 1/2011 relativa alla priorità "A" dove risulta finanziato il progetto " Brut Job " CIP: 2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/0158 - CUP:G75E12000540009, con capofila con capofila ALBA COOPERATIVA SOCIALE, per un importo di € 748.208,41;

CONSIDERATO che per il progetto sopra indicato sono state erogate anticipazioni (1° e 2°), a favore dell' Ente Capofila ALBA COOPERATIVA SOCIALE per la complessiva somma di € 598.936,00 a valere sul capitolo 583307 del PO FSE 2007-2013, nel rispetto delle procedure di verifica della regolarità contributiva e sotto condizione risolutiva trascorsi i termini previsti dall'art. 92 D.Lgs. n. 159/2011;

VISTO il DDG di chiusura n.232 del 15.02.2017, registrato dalla Corte dei Conti il 9.03.2017 Reg. n.2 Fg. 189 sulla base degli esiti della verifica finale di rendicontazione del Servizio 9 "Monitoraggio e Controllo" di cui alla nota prot.n. 950 del 13.01.2017, da cui è risultato un importo finale ammesso sul PO FSE 2007-2013 pari ad € 551.591,10 e pertanto un debito pari a € 47.244,90 che l'Ente capofila deve restituire all'Amministrazione. Dalla medesima verifica è risultato, inoltre, un importo ammissibile pari a € 196.617,31 a valere sul Programma Complementare 2014-2020 (ex Delibera CIPE n.12 del 1.05.2016), che l'Amministrazione deve erogare all'Ente capofila nel rispetto delle procedure di verifica della regolarità contributiva e delle disposizioni previste dall'art. 92 del D.L.vo n. 159/2011 e s.m.i., nonché delle specifiche disposizioni che regolamentano l'attuazione del Programma Complementare.

VISTA la PEC del 25.05.2017, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 19564 del 25/05/2017 con cui è stato comunicato dal curatore fallimentare nominato, che con sentenza n.5 del 28.2 - 2.03.2017 Alba Società Cooperativa Sociale, con sede in Alcamo (TP) in Viale Europa 159, è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Trapani, che ha nominato contestualmente Giudice Delegato il dott. Vincenzo Carni e Curatore l'avv. Marcello Martorana.

CONSIDERATO che tale progetto è stato finanziato all'ATS costituita da ALBA COOPERATIVA SOCIALE con sede legale in Alcamo(TP) in Viale Europa 159, nella qualità di Ente Capofila e da CESMED scarl di Palermo e Associazione Atlantide di Alcamo come da atto pubblico del 24.09.2019;



DDR. N. 2099 del 03/12/2019

VISTO il parere, prot. 9128 del 21.05.2018 espresso dall'Ufficio Legislativo e Legale, richiesto per valutare la permanenza dell'obbligo dell'Amministrazione ad erogare il saldo in presenza di procedura fallimentare;

VISTA la lettera del 15.04.2019, assunta al prot. del Dip. al n. 13764 del 17.04.2019, con la quale il legale rappresentante della CESMED scarl di Palermo, tramite l'Avv. Andrea Benigno che lo rappresenta, comunica di non volersi sostituire al mandatario fallito (secondo quanto previsto dall'art. 3 dell'ATS sottoscritta) nella considerazione che il fallimento dell'impresa capogruppo, costituita mandataria dell'altra ai sensi dell'art.23, comma ottavo, del d.lgs 19.12.1991, n. 406, determina lo scioglimento del rapporto di mandato, ai sensi dell' ex art. 78 della legge fallimentare, la quale recita " il contratto di mandato si scioglie per il fallimento del mandatario", con la conseguenza che l'impresa mandante è legittimata ad agire direttamente nei confronti del committente per la riscossione della quota di crediti nascenti dall'appalto ad essa imputabile e, del pari, la curatela fallimentare è legittimata a riscuotere dall'amministrazione il corrispettivo per l'esecuzione dell'appalto solo per la quota corrispondente a quella parte dei lavori appaltati la cui realizzazione, in base all'accordo di associazione temporanea, era di sua spettanza;

CONSIDERATO che la società ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a garanzia delle anticipazioni erogate a titolo di acconto ha fornito n. 2 polizze fideiussorie, n. OF300612 - n. OLF000073, stipulate con la FINWORLD SPA, per un importo totale da garantire pari a €. 598.936,00;

CONSIDERATO che avendo avuto notizia dal Tribunale di Roma del Fallimento 375/2019 per la FINWORLD SPA, con Pec n. 33530 del 11.10.2019, si è avanzata domanda di insinuazione allo stato passivo della FINWORLD SPA, per la somma di € 47.344,90 quale sorte capitale, pari a l'importo da recuperare, più gli interessi ;

CONSIDERATO che con sentenza n.5 del 28.2 - 2.03.2017 Alba Società Cooperativa Sociale, con sede in Alcamo (TP) in Viale Europa 159, è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Trapani, con Pec n. 38826 del 18.11.2019, si è avanzata domanda di insinuazione allo stato passivo della società ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, per la somma di € 47.344,90 quale sorte capitale, pari a l'importo da recuperare, più gli interessi;

VISTA la richiesta di saldo avanzata dall'Ente CESMED scarl di Palermo, nota di trasmissione prot. n.411 del 04.09.2019, acquisita al protocollo generale di questo Dipartimento al n. 29205 del 06.09.2019 per la quota parte di saldo spettante, con allegata polizza fideiussoria per un importo da garantire pari a € 15.977,46,;

VISTO il DURC in corso di validità;

VISTO il D.L.vo n.159/2011 art. 92 commi 2 e 3 e la richiesta di rilascio della informativa antimafia inoltrata attraverso il sistema Si.Ce.Ant. Prot. 00147757 del 11.10.2019;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla liquidazione della quota parte di saldo sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art.92, commi 2 del D.L.vo n.159 /2011 e s.m.i.;

RITENUTA completa ed idonea la documentazione prodotta ai fini della liquidazione della spesa per l'ammontare di € 15.977,46 sul capitolo n. 583309 in favore di CESMED scarl di Palermo per il progetto " Brut Job " CIP: 2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/0158 - CUP:G75E12000540009 quale quota parte spettante di saldo;

DECRETA



DDR. N. 2099 del 03/12/2019

Art.1

Per le motivazioni citate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, si dispone la liquidazione della spesa con l'emissione del mandato di € 15.977,46, sul capitolo 583309 cod. V Liv. U..2.03.04.01.001 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019, per il progetto "Brut Job ", CIP2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/0158 – CUP, G75E12000540009 alla CESMED scarl di Palermo a valere sull'impegno assunto con il D.D.G. n. 232 del 15/02/2017 reimputato con il Riaccertamento ordinario all'esercizio finanziario 2019, giusta Delibera di Giunta n. 195 del 16.05.2019.

Art.2

Si autorizza il pagamento di €15.977,46 sul capitolo n. 583309, quale quota parte spettante di saldo a favore della "CESMED scarl di Palermo ", C.F. 03633970821, con accredito sul c/c indicato nella richiesta di saldo citata nelle premesse.

Il presente decreto viene trasmesso alla competente Ragioneria per il prescritto visto.

Palermo, **03 DIC. 2019**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Dott.ssa G.ppa Vaiana



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2

Dott. G.ppe Spartà